

Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo

> Settore Logistica e fornitori Ufficio Gare e Contenzioso

Roma, 18 ottobre 2013

Prot. n. 13842/2013

### PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI STAMPA E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA

#### AVVISO N. 3

Con riferimento alla gara d'appalto in oggetto, di cui al Bando di gara prot. n. 93789/2013, in conformità a quanto previsto al punto 2.3 del disciplinare di gara, si forniscono i seguenti chiarimenti di interesse generale.

1. In caso di Costituendo ATI composto da Consorzio stabile (mandataria) e impresa singola (mandante) quale modello di domanda di partecipazione deve essere compilato: Allegato 1-C o Allegato 1-D oppure entrambi?

Al fine di agevolare la compilazione della domanda di partecipazione la Stazione Appaltante ha ritenuto di predisporre un modello unico (confronta avviso n. 1 cui si rinvia) che potrà essere utilizzato dai concorrenti secondo quanto dettagliatamente descritto nel disciplinare di gara.

Si precisa che i modelli predisposti sono meri prototipi e che le Società partecipanti potranno o compilare il modello stesso o produrne uno che sia sostanzialmente conforme al facsimile pubblicato dall'Agenzia e che contenga quanto richiesto nella documentazione di gara ai fini della partecipazione.

Ciò premesso, con riferimento alla fattispecie rappresentata, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Consorzio stabile e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici, ciascuna delle quali dovrà rendere le dichiarazioni sulla base delle indicazioni contenute nel disciplinare di gara. Resta fermo il possesso dei requisiti del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese secondo quanto indicato nella documentazione di gara.

2. L'Allegato 1-C va compilato con i dati sia della mandataria che della mandante e sottoscritto congiuntamente da entrambe?

Si rimanda alla risposta (prima e seconda parte) al quesito n. 1.

La domanda di partecipazione in caso di RTI costituendo, dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il R.T.I e sottoscritta da soggetto munito dei necessari poteri, come rappresentato nel paragrafo 8.2.1 del disciplinare di gara.

#### 3. In caso di Consorzio Stabile quali dichiarazioni dovranno rendere le imprese consorziate?

Si rimanda alla risposta al quesito n. 1.

Come previsto dal Disciplinare di gara, in caso di Consorzio stabile di cui alla lettera c) del D. Lgs 163/2006 la domanda di partecipazione dovrà essere presentata "dal Consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente gara". Ciascuna domanda dovrà essere sottoscritta dal rispettivo soggetto dotato dei necessari poteri corredata dalle relative dichiarazioni di cui al paragrafo 8 del Disciplinare di gara.

4. In caso di Consorzio stabile si chiede gentile conferma che la Domanda di partecipazione vada firmata esclusivamente dal legale rappresentante del Consorzio e non anche, invece, dai legali rappresentanti delle singole imprese consorziate.

Si rimanda alla risposta n. 3.

5. In caso di Consorzio stabile il possesso della licenza individuale per i Lotti 2-3-4 è richiesta in capo a tutti i consorziati o solo al Consorzio?

In caso di Consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, il requisito della licenza individuale deve essere posseduto dal Consorzio, se esegue in proprio, o dai Consorziati designati esecutori del servizio.

Si precisa che la licenza in questione deve essere posseduta solo dai soggetti che eseguono i relativi servizi che rientrano nel campo di applicazione per il rilascio del predetto titolo abilitativo, come previsto nel bando al punto III.2.1 n. 3.

6. Si chiede gentile conferma che in merito alla verifica ex art. 48, in sostituzione alla presentazione della dichiarazione del soggetto/organo preposto al controllo contabile della società o dei bilanci consuntivi, può essere sufficiente allegare copia conforme delle attestazioni di buon esito servizio rilasciate da Committenti pubblici o privati.

E' possibile comprovare ai sensi dell'art. 48, co 1 D.Lgs.n.163/2006, il requisito di capacità economica-finanziaria producendo - in luogo della dichiarazione del soggetto/organo preposto al controllo contabile della società o dei bilanci consuntivi, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere quanto richiesto nel punto a) del paragrafo 12 del disciplinare – certificati rilasciati e vistati da

amministrazioni o enti pubblici, ovvero se trattasi di committenti privati apposite dichiarazioni da questi rilasciati (o in mancanza dallo stesso concorrente).

Detti certificati/dichiarazioni dovranno recare con evidenza l'oggetto della prestazione, la data di esecuzione e gli importi fatturati negli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla data di presentazione della domanda di partecipazione, per prestazioni regolarmente eseguite.

# 7. Si chiede conferma che l'aggiudicatario risponde esclusivamente dei danni materiali e diretti rimanendo esclusa ogni responsabilità per danni indiretti e consequenziali

Si rappresenta che l'aggiudicatario risponde dei danni diretti, indiretti e consequenziali che possano sorgere nell'espletamento dell'appalto, ai sensi di quanto disposto dal codice civile.

8. Si chiede gentile conferma che, in caso di sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore, la relativa procura va inserita solo nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Si conferma.

#### 9. Gli Enti a cui l'Aggiudicatario dovrà fatturare sono soggetti a recupero IVA?

Per quanto attiene all'Agenzia si fa presente che ai fini dello svolgimento delle proprie attività istituzionali essa non effettua detrazione IVA.

Per Equitalia S.p.A., per gli ADR e per Riscossione Sicilia S.p.A. si applicano, ai fini IVA, le disposizioni previste dal comma 5 dell'art. 19 del DPR 633/72; il diritto alla detrazione dell'IVA sugli acquisti compete in base al rapporto di cui all'articolo 19-bis dello stesso decreto (c.d. pro-rata di detrazione).

### 10. Si chiede se è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, della certificazione Iso 9001 e del fatturato specifico per servizi analoghi.

In merito al possesso del requisito relativo alla certificazione di qualità (cfr. punto III.2.3 del bando di gara e 6.1.4 del disciplinare) si conferma la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Per quanto attiene al fatturato specifico l'Agenzia ritiene che lo stesso vada considerato come un requisito di carattere economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 41 del Codice degli appalti pubblici, in relazione al quale, in virtù del richiamo operato dall'articolo 49 del Codice, 1 comma, l'avvalimento sia sempre ammissibile.

Si evidenzia, comunque, che il concorrente che ricorra all'istituto dell'avvalimento, al fine di acquisire la certificazione in parola o il fatturato specifico, dovrà allegare - ai sensi di quanto previsto dall'articolo 49 del Codice degli appalti - un contratto che

attesti l'effettivo e dettagliato impegno dell'impresa ausiliaria a mettere a disposizione del concorrente stesso la complessiva "struttura organizzativa".

11. Tra i soggetti legittimati a partecipare alla gara (procedura aperta per l'affidamento dei servizi di stampa e recapito della corrispondenza) è prevista la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs163/2006 comma 1 lettera e)bis?

Si conferma che è ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs163/2006 comma 1 lettera e) bis (aggregazioni tra le imprese aderenti ad un contratto di rete), in conformità con quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 3 del 23 aprile 2013.

12. Si chiede gentilmente di conoscere l'orario limite (cut-off) di ricezione dei flussi da stampare, decorso il quale i flussi si considerano, ai fini del conteggio dello SLA, ricevuti nella giornata lavorativa successiva.

Si evidenzia, per quanto attiene ai dati inviati tramite FTP, che i flussi di invio dei documenti da stampare vengono trasmessi allo Stampatore mediante procedura automatica in modo continuativo nell'arco delle 24 ore.

Ai fini del conteggio degli SLA, i flussi pervenuti allo Stampatore oltre le h. 17.00 si considerano di competenza della giornata lavorativa successiva.

13. Relativamente al servizio di normalizzazione si chiede di ricevere una stima del numero annuo di flussi da gestire, della consistenza media di ciascun flusso e della periodicità d'invio.

Trattandosi di dati che non sono noti a priori, non è possibile fornire informazioni al riguardo.

14. Si chiede gentile conferma che la menzione a "supporto magnetico (cartucce 3490)" indicato a pag. 14 del Capitolato è da considerarsi un refuso e che l'invio dei file allo Stampatore avviene solo tramite FTP.

La trasmissione dei file allo stampatore avviene sia tramite FTP che tramite supporto magnetico (cartucce 3490), come indicato nel paragrafo 3.3 del capitolato.

15. Si chiede di conoscere quante saranno annualmente le Richieste Urgenti e quelle di Emergenza per la predisposizione della bozza di stampa.

Nell'ultimo triennio l'Agenzia non ha inoltrato allo Stampatore alcuna Richiesta Urgente o Richiesta Emergenza. Ciononostante, non è da escludersi che in futuro,

anche in virtù di imponderabili novità normative, si presenti l'esigenza di ricorrere alla predetta tipologia di servizio.

16. Rif. Capitolato 3.5 Normalizzazione: quali sono le attività da intraprendere per effettuare la bonifica manuale degli indirizzi per quelle anagrafiche con errori non risolvibili in modo automatico?

Le attività di bonifica manuale degli indirizzi consistono nella pulitura dei dati e nella disambiguazione delle stringhe che compongono l'indirizzo che il normalizzatore automatico non riesce a ricondurre in maniera univoca ai campi indirizzo, località e CAP da riscontrare rispetto ai dati presenti nelle banche dati che impiega. Tali attività possono comprendere ad esempio l'eliminazione di caratteri sporchi o la separazione tra i vari campi indirizzo, CAP e località. Ad esempio, potrebbero essere bonificati a mano indirizzi del tipo: VIA SANTANDREA 3 00145 ROMA RM → via SANTANDREA 3 00145 ROMA RM; oppure VIA LEOPARDI-N°5ROMA00145 RM → VIA LEOPARDI 5 00145 ROMA RM.

17. Per quanto riguarda la quota parte di prodotto che deve essere stampato e affidato a Poste Italiane con il servizio di Posta Massiva, si chiede se l'Autorizzazione di Posta Massiva verrà fornita del Cliente oppure è richiesto di mettere a disposizione l'autorizzazione conto terzi del Fornitore.

Si precisa che il processo di rilascio delle Autorizzazioni Postali sarà gestito esclusivamente dall'Aggiudicatario, rientrando nella sfera dei rapporti negoziali dello stesso.

18. Rif. Capitolato art 3.5 - in merito alle attività di normalizzazione automatica e invio all'Agenzia/Sogei degli scarti della normalizzazione che saranno poi bonificati a mano, si chiede conferma che le eventuali attività di bonifica in forma manuale delle anagrafiche con errori non risolvibili in modo automatico non rientrino nelle attività dello Stampatore. Qualora invece siano a carico dello Stampatore, si chiede quali siano gli elementi da utilizzare (nome e cognome, indirizzo, altro) e quali attività specifiche siano da prevedere per la bonifica manuale.

Si rimanda alla risposta al quesito n. 16.

Ad ogni buon conto si precisa che la bonifica manuale è a carico dello Stampatore, il quale dovrà attivare tutte le misure ritenute opportune per l'espletamento del servizio in accordo con la Committente.

19. Rif. Capitolato art 3.5 - Per quanto riguarda la gestione delle anomalie, si chiede cosa si intende per "anomalia" e "ripetizione erronea" e su quali elementi

#### debba essere effettuato il controllo di non ripetizione (nominativo, indirizzo, dati variabili, altro)?

La gestione delle anomalie interviene nel processo di normalizzazione al fine di correggere inesattezze, come indicato nella risposta al quesito n. 16.

Il controllo di non ripetizione, invece, deve essere effettuato sul numero identificativo di ogni tracciato al fine di evitare che la stessa comunicazione, contraddistinta dal medesimo numero identificativo, venga erroneamente stampata più di una volta.

# 20. Nel caso di partecipazione all'aggiudicazione di più lotti di recapito, un'azienda può appartenere a RTI di diversa composizione, ed, eventualmente, è necessario che mantenga le stesse modalità di partecipazione (mandataria o mandante?)

Si evidenzia che la gara in questione è suddivisa in 4 distinti lotti ed ogni lotto rappresenta una gara a sé stante; pertanto è possibile partecipare ai diversi lotti con compagini diverse.

Alla luce di quanto sopra esposto, un operatore economico può partecipare a più lotti anche in composizione diversa (in forma singola per determinati lotti e in RTI per altri lotti) e in caso di RTI non è richiesto che mantenga le stesse modalità di partecipazione nei diversi lotti (ovvero il concorrente può partecipare come mandante in un lotto e come mandataria in altro lotto).

Resta fermo il possesso dei requisiti previsti nel disciplinare di gara in caso di partecipazione in RTI.

21. Si chiede gentile conferma che le causali di mancato recapito indicate a pag. 47 del Capitolato non sono da intendersi tassative ed è possibile utilizzare termini analoghi.

Le causali di mancato recapito sono quelle indicate nel paragrafo 10.4 del capitolato (pag. 47); si precisa, in ogni caso, che in fase di esecuzione del contratto sarà possibile concordare l'eventuale introduzione di termini analoghi.

22. Si chiede gentile conferma che il prodotto "Raccomandata internazionale" è solo raccomandata internazionale semplice.

Si conferma.

23. Si chiede gentilmente di conoscere l'importo stimato dei costi per la pubblicazione sui quotidiani del bando e dell'esito della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 34, comma 35 del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (cd. "decreto Crescita-bis").

L'importo sostenuto per la pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani ammonta ad € 3.200,00 oltre IVA. Con riferimento alla pubblicazione dell'esito della gara, il costo stimato è pari a circa € 3.000,00 oltre IVA. Si precisa che, trattandosi di appalto multi-lotto ed essendo stato sostenuto un unico costo di pubblicazione, i summenzionati importi saranno suddivisi tra gli aggiudicatari di ciascun lotto in parti uguali.

24. Si chiede gentile conferma della correttezza della base d'asta triennale per i quattro lotti pari a  $\in$  261.107.000,00: dalla somma dei singoli lotti l'importo totale sarebbe leggermente inferiore pari ad  $\in$  261.106.749,94.

Come previsto al punto II.2.2. del bando di gara "il valore triennale complessivo dell'appalto è pari ad € 261.107.000,00", arrotondato al millesimo. Restano fermi i prezzi unitari posti a base d'asta.

25. Si chiede gentile conferma che i giorni di effettuazione dei servizi oggetto di gara e considerati ai fini del conteggio degli SLA sono quelli feriali dal lunedì al venerdì, sabato escluso, per tutti i quattro lotti.

Per quanto attiene ai livelli minimi attesi per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto della procedura si rimanda ai paragrafi n. 9 e n. 20 del capitolato; per completezza di informazione si rimanda, altresì, agli artt. 14 degli schemi di contratto, relativi alle Penali.

26. Si chiede gentile conferma che l'invio dei vaglia non è oggetto di gara.

Come specificato nel paragrafo 2 del capitolato, si evidenzia che la Banca d'Italia trasmette, per conto dell'Agenzia, vaglia relativi a rimborsi fiscali, che vengono spediti con posta raccomandata o assicurata.

27. Si chiede se la conservazione sostitutiva delle ricevute di ritorno debba essere valorizzata separatamente da parte del Concorrente.

Come indicato nel paragrafo 11.2 del disciplinare di gara, nell'offerta economica dovrà essere quotato anche il servizio di Conservazione sostitutiva delle ricevute di ritorno (ex CNIPA).

28. Si chiede gentile conferma che i tempi di recapito decorrono dal giorno lavorativo successivo all'accettazione della corrispondenza da parte dell'Aggiudicatario.

Si conferma che i tempi di recapito decorrono dal giorno lavorativo successivo alla presa in carico della corrispondenza da parte del Recapitista, come specificato al paragrafo 12.1 del capitolato.

### 29. Si chiede gentile conferma che il call-center può essere unico anche in caso di aggiudicazione di più lotti di gara.

Si conferma quanto indicato nel paragrafo 16 del capitolato, secondo cui dovrà essere istituito un call-center dedicato per ciascun lotto di gara, anche in caso, quindi, di aggiudicazione di più lotti.

Tali call center dovranno essere attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, per la risoluzione di eventuali problematiche afferenti al servizio di gara.

## 30. Si chiede se è da considerare un refuso l'indicazione a "Lotto Nord" contenuta nei paragrafi "19.2 Volumi Lotto 3 – Centro" e "19.3 Volumi Lotto 4 – Sud".

Si conferma che per mero errore materiale è stata riportata nei paragrafi 19.2 e 19.3 l'espressione "Lotto Nord". Pertanto, si rettificano i summenzionati paragrafi come segue:

#### "19.2 Volumi Lotto 3 - Centro

Sono compresi nel Lotto 3 – Centro:

- la corrispondenza giornaliera che parte dai singoli uffici di ADE, Equitalia, Riscossione Sicilia, Rai, ubicati nelle Regioni compresi nel lotto Nord ed indirizzata a tutto il territorio nazionale;
- la posta CED, ossia sia quella massiva RAI, ADE e Riscossione Sicilia che quella raccomandata ADE, Banca d'Italia ed Equitalia, indirizzata alle Regioni comprese nel Lotto Centro.
- gli invii particolari di codici fiscali, tessere sanitarie e TS- CNS, indirizzati alle Regioni comprese nel Lotto Centro. (.....omissis)

#### 19.3 Volumi Lotto 4 – Sud

*Sono compresi nel Lotto 4 – Sud:* 

- la corrispondenza giornaliera che parte dai singoli uffici di ADE, Equitalia, Riscossione Sicilia, Rai, ubicati nelle Regioni compresi nel lotto Nord ed indirizzata a tutto il territorio nazionale;
- la posta CED, ossia sia quella massiva RAI, ADE e Riscossione Sicilia che quella raccomandata ADE, Banca d'Italia ed Equitalia, indirizzata alle Regioni comprese nel Lotto Sud.
- gli invii particolari di codici fiscali, tessere sanitarie e TS- CNS, indirizzati alle Regioni comprese nel Lotto Sud."

### 31. In riferimento all'art. 11.2 del capitolato, i servizi postali aggiuntivi corrispondono ai servizi 11, 12, 13 delle tabelle a base d'asta?

I servizi postali aggiuntivi, corrispondenti ai punti 10, 11, 12 e 13 delle tabelle facsimile di offerta economica, sono quelli di seguito elencati:

- a) ritiro posta pick up,
- **b)** Rendicontazione elettronica esiti e WEB publishing (ADE),
- c) Rendicontazione elettronica esiti e WEB publishing (EQT),
- d) Conservazione sostitutiva delle ricevute di ritorno (ex CNIPA).

Si precisa che il servizio di pick-up, così come i servizi indicati nelle lettere b), c) e d), come previsto nel paragrafo 10.3.1 del capitolato, sono servizi opzionali, attivabili su richiesta

### 32. Le voci 11, 12, 13 delle tabelle con i prezzi a base d'asta verranno considerati ai fini del calcolo del ribasso medio ponderato?

Si conferma che per i lotti 2, 3 e 4, ai fini del calcolo del ribasso medio ponderato, sarà presa in considerazione ciascuna delle 13 voci componenti l'offerta economica.

#### 33. Il prezzo del pick-up verrà considerato ai fini del ribasso medio ponderato?

Si rinvia alla risposta al quesito n. 32.

# 34. Rif. Disciplinare 3.1.1 Volumi : Si chiedono dettagli e descrizione dell'attività "Compilazione e Fornitura di cartolina AR" per 18.673.695 di pezzi nel triennio indicati in Tabella 1 – Lotto 1.

Le caratteristiche del servizio di stampa delle cartoline A/R (avvisi di ricevimento) sono dettagliatamente indicate nell'appendice 5 del capitolato "Caratteristiche delle buste e degli avvisi di ricevimento".

35. Si chiede gentile conferma che è ammessa la partecipazione al Lotto 1 di gara di una società certificata Iso 9001:2008 per il settore EA 31a e 35 con scopo certificazione "Elaborazione data base e stampa indirizzari".

Per la partecipazione al lotto 1 è necessario che il concorrente possieda la certificazione di qualità per il settore attinente al servizio oggetto di gara (stampa).

36. Si chiedono delucidazioni in merito ai volumi di stampa ed imbustamento indicati all'articolo 7 del Capitolato speciale d'appalto: il quantitativo triennale ivi indicato è pari a 19.891.902 pezzi, mentre i volumi triennali indicati nell'"Appendice 2 Lotto 1- Flussi di invio della corrispondenza elaborata da CED" sono pari a 31.312.695 pezzi. Quali sono i volumi di stampa da considerare relativamente al Lotto 1?

Per quanto attiene al lotto 1, i volumi indicati nel capitolato sono il risultato di una stima del fabbisogno dell'Agenzia per il prossimo triennio, effettuata tenuto conto delle indicazioni introdotte dalle recenti novità normative (Spending Review) e della possibile futura internalizzazione di alcuni processi di stampa.

L'appendice 2 al capitolato, invece, riporta il dato storico dei documenti postali stampati nel pregresso triennio dall'Agenzia.

Si rammenta, ad ogni buon conto, che all'esito della procedura sarà stipulato un contratto quadro e, pertanto, i volumi rappresentati sono meramente indicativi e in alcun modo vincolanti. L'Agenzia si riserva, dunque, la facoltà di aumentare o diminuire le suddette quantità in relazione alle proprie effettive esigenze.

37. Qualora fossero confermati i volumi riportati all'articolo 7 del Capitolato speciale d'appalto si chiede di conoscere il dettaglio di: Tipologia di comunicazione, tipo di invio, tempistiche di invio flussi, volumi, n. medio di pagine per ciascuno invio, tipologia di stampa.

Si confermano i volumi riportati nel paragrafo 7 del capitolato.

Fermo quanto rappresentato nella risposta al quesito n. 36, si precisa che le informazioni richieste sono dettagliatamente contenute nell'appendice 2 al capitolato "Lotto 1 - Flussi di invio della corrispondenza elaborata da CED" che contiene, altresì, i volumi di stampa ed imbustamento dell'Agenzia nel pregresso triennio.

38. Si chiede conferma che un'impresa mandante di RTI di tipo misto, nell'ambito del quale l'impresa stessa esegua solo i servizi accessori e aggiuntivi, non deve possedere il fatturato specifico di "servizio di recapito della corrispondenza".

Nel paragrafo 6.1.3 del disciplinare di gara è previsto che in caso di R.T.I il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, in misura non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito di possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 100%. Al riguardo, si ritiene che il fatturato specifico debba essere posseduto, per i lotti 2, 3 e 4, dai soggetti che eseguono il servizio di recapito della corrispondenza. Detto requisito non è richiesto per le Società mandanti facenti parti del raggruppamento che eseguono esclusivamente i servizi accessori ed aggiuntivi. Resta inteso, comunque, che il raggruppamento nel suo complesso deve possedere il 100% del fatturato richiesto.

39. Premesso che l'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con le Delibere nr. 73 e 75 del 01.08.2012 ha evidenziato che "il calcolo del valore dell'affidamento, anche ai fini dell'individuazione del livello di pubblicità da assicurare e del pagamento del contributo dovuto all'Autorità, deve essere effettuato nel rispetto delle regole di cui all'art. 29 del codice dei contratti, il quale impone di riferirsi al fatturato presunto derivante dalla gestione del servizio" chiediamo delucidazioni circa le modalità di calcolo dell'importo complessivo a base d'asta di cui al paragrafo II.2.2 pag. 1 del Bando di Gara, determinato in particolare dagli importi a base d'asta "Plico Base Solo

Fronte" e "Plico Base Fronte/Retro" indicati a pagina 13, tabella 'Lotto 1 – Servizio di stampa ed imbustamento', punti 1 e 2.

Più specificatamente, in ragione della base per il calcolo del valore stimato dell'appalto richiamata dall'art. 29, comma 10, lettere a) e b) in caso di "appalti pubblici di forniture o di servizi che presentano carattere di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo", chiediamo conferma dei 2 suddetti prezzi unitari che ad un primo esame risultano essere di gran lunga superiori alle tariffe medie registrate sul mercato nel corso degli ultimi dodici mesi, tanto da fare pensare ad un errore nell'apposizione delle cifre decimali.

Si segnala altresì che la determinazione dei prezzi unitari e conseguentemente dell'importo complessivo a base d'asta assume un significato ancora più importante in ragione delle modalità di calcolo dell'importo della cauzione definitiva richiesta in capo all'esecutore del contratto di cui all'art. 113, comma 1, del D.lgs. 163/2006.

Si conferma la correttezza dei prezzi posti a base d'asta e riportati nella *tabella n. 5 -* **Base d'asta Lotto 1** del paragrafo 5 del disciplinare.

Al riguardo, si precisa che i prezzi a base d'asta sono stati determinati in virtù di analisi espletate da questa Agenzia, tenuto conto della rilevanza e della complessità dell'appalto.

40. Nel caso in cui un concorrente voglia, residualmente ricorrere al Servizio Postale Universale (per esempio per il recapito in zone remote non coperte dalla propria organizzazione) tale quota parte deve essere computata come subappalto? E con quale valore economico, considerato che le tariffe del Servizio Postale Universale sono mediamente più elevate di quelle a base d'asta?

Nel caso in cui un concorrente non copra il servizio direttamente mediante la propria organizzazione, potrà ricorrere agli strumenti giuridici previsti per la partecipazione e l'esecuzione dal codice degli appalti e previsti nella documentazione di gara (partecipazione in RTI/consorzi costituiti ovvero costituendi ecc.. anche utilizzando l'istituto dell'avvalimento, dei contratti di rete e del subappalto).

L'eventuale ricorso al Fornitore universale è considerato subappalto; pertanto è consentito nella quota di cui all'art. 118 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., ovvero in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ciò posto, i costi delle attività affidate al Fornitore del Servizio Universale, saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Si precisa, inoltre, che l'aggiudicatario sarà l'unico responsabile delle prestazioni oggetto dell'appalto nei confronti delle Committenti; pertanto, anche i rapporti giuridici che sorgeranno tra Fornitore del Servizio Universale e l'aggiudicatario avranno rilevanza esclusivamente tra le parti.

Pertanto, la Stazione Appaltante corrisponderà all'aggiudicatario, per tutte le prestazioni contrattuali eseguite sia direttamente che indirettamente il prezzo indicato nell'offerta economica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Santi Marino